

Il giudizio dell'assessore regionale Mancini: «Lavoriamo per sanare la situazione che ci hanno lasciato»

CATANZARO - L'assessore regionale al Bilancio ed alla Programmazione economica, Giacomo Mancini, non è voluto mancare all'importante appuntamento annuale organizzato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per presentare il rendiconto generale sulle politiche di spesa della regione Calabria. Sotto la lente, l'esercizio finanziario 2009. Un'annualità non di competenza della Giunta guidata dal governatore Giuseppe Scopelliti. «Stiamo lavorando per rimediare a tutti quelli che sono stati gli errori gestionali della precedente legislatura».

Queste, in sintesi, le dichiarazioni dell'assessore regionale rilasciate a margine dell'incontro di ieri mattina. «E' con orgoglio che commentiamo il fatto di aver approvato la legge di bilancio già prima di Natale. Non era mai accaduto in più di quaranta anni di regionalismo calabrese. Un'inversione netta di quella che era la tendenza e di cui andiamo orgogliosi». Il Bilancio 2011, infatti, per la prima

volta nella storia della Calabria, è stato approvato con una legge promulgata e pubblicata nel corso dell'anno precedente a quello dell'esercizio di riferimento. Il Consiglio Regionale ha licenziato il provvedimento il 23 dicembre scorso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale ed entrato in vigore il 31 dicembre 2010.

A seguire, l'assessore al Bilancio, ha sottolineato l'impegno e l'attenzione del nuovo esecutivo sul tema del Patto di Stabilità, il cui rispetto è stato garantito per il 2010 grazie ad un'autoregolamentazione della spesa decisamente più tempestiva ed efficace di quella attuata in precedenza, fatta oggetto di alcuni rilievi della Corte.

«Abbiamo tagliato gli sprechi e gli sperperi - ha aggiunto Mancini - con una norma di regolamentazione delle spese regionali, avviando una politica virtuosa che, affiancata ai target di spesa di spesa indicati dalla comunità europea, colloca la Calabria tra le regioni che più di altre si avviano verso la stabilità del proprio bilancio»

La Legge 22 del agosto del 2010, in particolare ha previsto un taglio delle spese di funzionamento della regione e degli enti sub-regionali, con un risparmio atteso di 15 milioni di euro dal 2011 ed una sostanziale azione di rivisitazione e di definanziamento delle leggi di spesa prive di una riconosciuta e sicura utilità economica e sociale, che comporterà un ulteriore risparmio annuo di altri 15 milioni di euro.

Giacomo Mancini ha quindi ribadito l'impegno della Giunta Scopelliti, a sanare i conti di una Regione che «per decenni è stata amministrata secondo logiche di irresponsabilità e spreco».

In proposito, l'Assessore al Bilancio ha sottolineato l'attenzione che la nuova amministrazione ha riservato al tema delle entrate, attraverso un'impostazione più razionale e calibrata in merito alle previsioni del gettito tributario.

«Garantire maggiori entrate sovrastimando il gettito tributario è cosa facile - ha spiegato l'assessore - ma

questo rappresenta un sistema estremamente dannoso per la tenuta dei conti pubblici, che l'Amministrazione Scopelliti ha sconfessato».

In ultimo, prendendo spunto dal rilievo mosso dalla Corte dei Conti circa la mancata attuazione, a tutto il 2009, del «Piano Regionale delle Valorizzazioni ed Alienazioni Immobiliari», Mancini ha evidenziato come la Giunta Scopelliti ha recentemente avviato un'azione di valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale. «Un'azione - ha concluso Mancini - che costituisce l'ultimo ma più significativo segnale di operosità della Giunta guidata dal governatore Giuseppe Scopelliti. Finalmente si è dato avvio ad un'azione di valorizzazione del vasto e prezioso patrimonio immobiliare della Regione Calabria, grazie al quale fortificare le entrate finanziarie e dare il segno di un'Amministrazione che utilizza con sapienza le proprie risorse e perseguire nel contempo l'interesse pubblico».

f.i.